

**Comunità attiva** Lillo illustra il progetto

# Candele solidali per la Fondazione

*E' partita la campagna natalizia 2011  
per i servizi socio-sanitari del territorio*

CANNOBIO - Anche quest'anno, con l'avvicinarsi del periodo natalizio, la Fondazione Comunità attiva ha deciso di promuovere, dopo il grande successo ottenuto nel 2010, una campagna di solidarietà per i vari progetti promossi a favore di tutto il territorio del sub-distretto di Cannobio. Un territorio vasto che comprende Cannero Riviera, Trarego Viggiona, Cannobio e tutta la Valle Cannobina. Il titolo della campagna di solidarietà è "Natale 2011...una goccia nel mare e dai un senso nuovo al Natale". Un invito rivolto ad ogni singola persona del territorio e che chiarisce che, seppur si stia vivendo un momento di crisi economica globale, sono molto importanti anche i piccoli gesti di solidarietà. Come avvenuto lo scorso anno anche ora sarà possibile acquistare, presso ogni associazioni di volontariato, luogo di aggregazione, durante i mercati domenicali o i tradizionali mercatini natalizi, delle candele il cui ricavato andrà in favore dei fondi progettuali promossi dalla Fondazione Comunità attiva. Con un'offerta di almeno 1 euro sarà possibile ottenere una piccola candela, con una di almeno 5 euro sarà invece possibile acquistare

la candela in un vasetto di vetro. Tutte le candele, accese nella notte di Natale, daranno un segno tangibile e visibile della sensibilità e della grande generosità che caratterizza, da sempre, il territorio locale. «Anche quest'anno la Fondazione ha deciso di promuovere questa campagna di solidarietà per dare impulso ai vari progetti. Fondi progettuali che coinvolgono il Centro di Medicina attiva di Cannobio, il progetto TeleAmico: Non solo telesoccorso, il punto prelievi di Cannero Riviera, il servizio Cri H24. Progetti diversi ma tutti miranti a dare e a garantire nuovi servizi sanitari e socio-assistenziali al territorio. Lo scorso anno la raccolta fondi era destinata a garantire il servizio Cri H24 ed il risultato è andato al di là di ogni più rosea aspettativa e quest'anno le premesse sono molto buone. E' doveroso ringraziare tutte le persone o gruppi di persone che aderiranno a questa iniziativa e anche tutte le associazioni che a vario titolo, nella preparazione delle candele o nell'allestimento dei punti vendita, stanno dando un aiuto indispensabile alla perfetta riuscita della campagna di solidarietà», ricorda Antonio Lillo, direttore della Fondazione.